

RELAZIONE FINALE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA A.S. 2009/10

Quello trascorso è stato un anno scolastico complesso e molto conflittuale sia per le restrizioni ai finanziamenti, sia per i tagli agli organici di docenti e non - docenti.

BISOGNI - RISORSE

Forti tagli alle risorse assegnate dal MIUR hanno reso complicato impostare il bilancio, molto ridotto nelle spese di funzionamento sia didattico che amministrativo.

La carenza di personale ATA ha costretto ad utilizzare per attività di portierato e guardiania personale della Multiservizi, pagato con i fondi dell'extra canone, ancora utilizzabili (per il prossimo anno scolastico il taglio del 25% delle spese per le pulizie non permetterà più, probabilmente, questa via d'uscita, mentre il problema potrà aggravarsi per un ulteriore , previsto, taglio all'organico dei collaboratori scolastici).

L'organico docenti assegnato ha permesso di costituire tutte le otto classi di scuola dell'infanzia ad 8 ore e di formare le nuove classi Prime tutte a TP, garantendo la conservazione dell'organico "storico" del Circolo.

Il numero di alunni per classe è, comunque, aumentato rispetto agli anni precedenti.

L'organico di sostegno assegnato ha permesso di effettuare percorsi differenziati per gli alunni disabili, anche se non per un numero di ore sufficiente.

Per i numerosi alunni di famiglie migranti (42) e rom (64) e per gli alunni disabili (36) si è fatto ricorso al Fondo di Istituto e alle risorse della legge regionale n. 29 per garantire la possibilità di percorsi individualizzati e laboratoriali

Alcuni di questi percorsi sono stati realizzati presso i due plessi scolastici dalle insegnanti dipendenti dal Comune di Roma, assegnate sulla base di progetti (l'orto come laboratorio per la didattica delle scienze, il laboratorio grafico-manipolativo-pittorico)

Altri sono stati realizzati dalle/dagli insegnanti titolari della scuola (Cinema, Piccoli lettori crescono, Progetto Poesia, Progetto con il Teatro dell'Opera di Roma, Progetto Global Junior Challenge...) e sono stati parte integrante del POF della scuola.

Alcuni di questi percorsi di laboratorio sono stati realizzati utilizzando, come si è indicato sopra, offerte culturali di enti, istituzioni, associazioni del territorio, altre con la collaborazione di esperti privati, i quali hanno affiancato i docenti titolari nello svolgimento di attività specifiche in orario scolastico.

Alcuni percorsi per alunni disabili e/o in difficoltà , sulla base di un preciso protocollo di intesa, si sono realizzati, in orario extrascolastico, presso il centro di attività psicomotorie organizzato, con il contributo della Provincia di Roma, presso la scuola media "Pavoni",

plesso “Beccadelli”. Al centro il nostro Circolo didattico ha destinato, in comodato d’uso, alcuni dei sussidi e delle strumentazioni acquistate con i fondi della legge regionale per il diritto allo studio n. 29.

Un’efficace risorsa, ai fini dell’autonomia e dell’integrazione degli alunni, sono stati i Campi Scuola, finanziati dal Comune di Roma (ovvero autofinanziati, dove le richieste hanno superato le possibilità offerte dal Comune)

Moltissime le visite di istruzione realizzate, insieme ai campi –scuola e alle uscite didattiche: per tutte queste attività i docenti hanno utilizzato le ore di compresenza. Il Collegio, nella programmazione delle ore di compresenza, ha rigorosamente indicato la loro utilizzazione (campi scuola e visite di istruzione, laboratori e attività individualizzate per alunni con difficoltà, percorsi di lingua italiana come lingua 2 per alunni di recente immigrazione) e, quindi ne ha rese disponibili per le sostituzioni di colleghi, per assenze brevi, solo una piccola parte (2 gg nell’as per le/i docenti che avessero effettuati campi scuola, 3 gg per tutti gli altri).

La sottoscritta ha fatto ricorso ad incarichi a t.d. ogni volta che ce n’è stato bisogno. Solo per un brevissimo periodo (non più di 2 settimane) si sono divisi gli alunni i cui docenti fossero assenti, in altre classi e solo per dimostrare ai genitori degli alunni i disagi e i rischi di tale pratica (peraltro perseguita in molte altre scuole del Paese!)

FINANZIAMENTI

Restano molto alti i residui attivi che il Circolo didattico rivendica dal MIUR, già impegnati nei precedenti aa.ss. per spese improcrastinabili (supplenze brevi, indennità al vicario, compenso per i titolari che sostituiscono docenti assenti...)

Della situazione così esposta finanziariamente, comune a quasi tutte le scuole italiane, è stata data notizia dal Consiglio di Circolo con lettera a tutti i genitori degli alunni.

Nel bilancio il Consiglio ha deliberato di non inserire i residui attivi all’interno dell’aggregato Z, per evitare possibili radiazioni e perché tali somme nella realtà non sono disponibili, ma sono state già impegnate.

Come ogni as, i genitori hanno fatto fronte ai bisogni della scuola mettendo a disposizione le quote del contributo mensa non completamente utilizzate e aggiungendo somme ricavate dalla festa di fine as.

La scuola ha partecipato, come già nei precedenti aass a Progetti Comenius, ospitando docenti di altri Paesi. Alcune classi, nell’ambito dei suddetti Progetti Comenius, hanno effettuato visite di istruzione all’estero (Gran Bretagna, Slovenia).

Molte delle attività contenute nel POF sono state direttamente finanziate dai genitori delle classi, i quali hanno fatto fronte con risorse proprie ai bisogni di alcuni alunni appartenenti a nuclei familiari disagiati .

MOMENTI SIGNIFICATIVI

L'anno scolastico ha visto alcuni momenti "forti" che hanno coinvolto tutta la scuola e hanno confermato l'impegno di docenti e genitori nel difenderne la qualità e la significatività per il territorio.

Dall'inizio dell'anno il ricostituito Coordinamento Genitori-Docenti si è mobilitato per acquisire e diffondere informazioni sull'attuazione delle riforme e sui tagli che la Scuola tutta avrebbe subito, per il secondo as.,

Il Coordinamento ha partecipato, insieme ad altri Coordinamenti, ad iniziative cittadine di mobilitazione e rivendicazione (dalle manifestazioni per rivendicare risorse economiche, a quelle contro la frettolosa riforma della scuola secondaria superiore, a quelle, più recenti contro i tagli al TP storico in molte scuole romane)

La nostra scuola si è distinta, come sempre, in attività di solidarietà (Progetto Pakistan, sostegno alla comunità di rom rumeni stanziatasi nella struttura di Metropoliz, sulla via Prenestina, dopo lo sgombrò dell'insediamento abusivo di "Casilino '700, sostegno alle iniziative dell'associazione "Isla Banga")

Nel mese di aprile si è aperta al territorio in orario extrascolastico, la biblioteca scolastica intitolata ad Alessandra Tarducci, docente non più in vita del Circolo didattico. Il Progetto, che punta, fra le altre finalità, all'inclusione sociale di fasce deboli e marginali, attraverso la lettura ed eventi collegati, è stato finanziato dal Municipio VI e realizzato in collaborazione con il sistema delle biblioteche di Roma e con alcuni volontari del quartiere.

Nel mese di maggio è stato inaugurato il giardino di via Ferraironi, dopo un lungo e accurato lavoro di ristrutturazione, realizzato dal dipartimento "giardini e verde pubblico" del Comune di Roma, in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Roma 3, con il diretto coinvolgimento della scuola e degli alunni che hanno elaborato e condiviso il Progetto con gli esperti.

Nel mese di maggio la scuola ha accolto il giudice Colombo, che ha incontrato gli alunni delle classi V, a conclusione di lavori svolti sulla Costituzione.

La festa di fine as ha concluso, come sempre, in maniera molto soddisfacente le attività didattiche, contribuendo a raccogliere risorse in quantità non indifferente, da investire nel prossimo as sui bisogni della scuola.

ALTRE RISORSE

L'Associazione "Amici di Iqbal Masih" ha operato, come nei precedenti aass, realizzando pre e post scuola, attività integrative in orario extrascolastico, il centro estivo nei periodi di chiusura della scuola.

L'associazione, senza scopo di lucro, ha donato alla scuola un fondo per favorire le visite di istruzione per alunni con disagio economico e ha fornito alla scuola il sistema di oscuramento per la "buca".

Le attività dell'associazione costituiscono un elemento di qualità dell'offerta complessiva del Circolo didattico 126°

La scuola ha ospitato, come ormai fa da anni, i volontari della Comunità di Sant'Egidio, i quali hanno tenuto la "Scuola della pace" per favorire l'integrazione fra alunni di famiglie rom e alunni di famiglie italiane. Quest'anno gli alunni italiani hanno partecipato in numero inferiore allo scorso a.s., con ogni probabilità perché il tipo di attività proposta ha incontrato meno adesioni.

A conclusione delle attività la scuola ha partecipato ad una iniziativa nel quartiere.

Come negli aass precedenti il Coro multiculturale "Se'sta voce" è stato presente in moltissime situazioni e iniziative non solo romane, diffondendo in modo positivo la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Con finanziamento della Provincia di Roma e su progetto dei maestri del Coro, si sono tenute per il secondo as le attività del Coro multietnico di adulti "Romolo Balzani" le cui in orario serale nei locali del plesso.

Le esibizioni del Coro, nel presente as sono state numerose e di qualità e hanno contribuito a radicare l'immagine della scuole e delle sue offerte nel quartiere e nel Municipio.

LA RETE DELLE SCUOLE DEI DISTRETTI XIV E XV

Le più importanti attività della Rete, a cui il Circolo ha partecipato con continuità, spesso come protagonista principale sono state: la partecipazione ad un progetto europeo sul curricolo in verticale, partito nel presente as che continuerà nel prossimo e il 3° Convegno sulla disabilità, svoltosi a fine maggio, con il quale si è chiusa la fase propedeutica e si apre la fase di realizzazione dell'Osservatorio territoriale sulla disabilità.

Il percorso, di qualità notevole, vede la Scuola impegnata a realizzare una rete di supporto all'integrazione, in collaborazione con le ASL di zone, i SS dei Municipi, la Provincia e l'USR.

LA PROGETTUALITA' E IL POF

Nell'as che si chiude la progettualità della scuola è stata, come nei precedenti aass, realizzata ricorrendo alle risorse del Fondo di Istituto, concentrate su pochi progetti di qualità: Orto, Cinema, Sapere i sapori, Accoglienza, Piccoli lettori crescono, informatica (questi ultimi tre per la scuola dell'infanzia).

Risorse notevoli sono state dedicate a percorsi individualizzati e/o con piccoli gruppi di alunni di famiglie migranti o con disagio scolastico. Su tale voce sono state investite sia ore di compresenza che ore di docenza aggiuntiva finanziate con il Fondo. .

La scuola ha affidato il complesso della progettualità a Commissioni di Lavoro, delle quali hanno fatto parte docenti di ogni interclasse e dell'intersezione.

Una parte del Fondo è stata destinata a compensare attività straordinarie degli ATA, il cui numero è insufficiente per coprire la complessità dei Progetti che la Scuola realizza.

FLESSIBILITA' E OOCC

La complessità e la ricchezza delle attività realizzate dal Circolo didattico hanno richiesto uno stanziamento per la voce “flessibilità”, per compensare il maggiore impegno richiesto a tutti, indistintamente i/le docenti.

L'intensità dei rapporti fra OOCC e la frequenza degli incontri (segno di una volontà vivace di partecipazione e di interlocuzione fra soggetti) resta, a parere della sottoscritta, una delle caratteristiche significative e qualificanti della scuola.

La condivisione delle posizioni, mai scontata, è uno degli elementi di forza della Scuola e andrà alimentata nel futuro, perché strumento essenziale per rivendicare un ruolo sociale della scuola, non solo nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, ma del quartiere e di tutto il territorio cittadino.